



## **DELIBERAZIONE n. 17**

### **Il Consiglio di Amministrazione**

*(Seduta del 26 luglio 2017)*

- **VISTI** gli articoli 5, 55 e segg. del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii;
- **VISTO** in particolare l’articolo 55 bis comma 4, del medesimo decreto legislativo, laddove prevede che *“Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l’ufficio competente per i procedimenti disciplinari”*;
- **VISTO** il Contratto Collettivo nazionale di lavoro relativo al personale comparto Ministeri;
- **VISTO** il Contratto Collettivo nazionale di lavoro relativo al personale comparto Enti di ricerca;
- **VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- **VISTA** la legge 6 novembre 2012, n.190, modificata dalla legge 27 maggio 2015, n.69 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- **VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39, recante *“Disposizioni in materia di incoferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell’articolo 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- **VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n.62, recante *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”*;

- **VISTA** la legge 10 dicembre 2014, n.183 recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”*;
- **VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124 recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- **VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- **VISTO** il Decreto legislativo del 14 settembre 2015 n.150 recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ed in particolare l’articolo 4 riguardante l’istituzione dell’Agenzia nazionale per le Politiche Attive del lavoro;*
- **VISTO** il D.P.C.M. 13 aprile 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016, al n. 1578 recante *“Trasferimento delle risorse umane e strumentali dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dall’ISFOL all’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro”* (ANPAL);
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016 n. 108, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;
- **VISTO** il regolamento di organizzazione del funzionamento delle strutture dell’ANPAL approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n.9 del 31 maggio 2017, in attesa di approvazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- **VISTO** il decreto n.1 del 10 gennaio 2017 concernente l’ordinamento degli uffici e delle strutture ANPAL;
- **VISTI** i decreti del 18 aprile 2017 n.154 e del 30 maggio 2017 n.183 di rideterminazione dell’organizzazione di secondo livello dell’Agenzia;
- **CONSIDERATA** l’esigenza di costituire l’Ufficio Procedimenti Disciplinari, quale organo deputato a gestire i procedimenti disciplinari ai sensi dell’articolo 55 bis e ss. Del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

## **DELIBERA**

l'istituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro presso la Divisione I *Gestione del personale, delle relazioni sindacali e del bilancio*.

Al fine di consentire l'immediata operatività, fino all'adozione di specifiche disposizioni interne, trova applicazione la circolare n. 37/2010 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

**IL SEGRETARIO**

(Dott.ssa Simona D'Ottavio)



**IL PRESIDENTE**

(Prof. Maurizio Ferruccio Del Conte)

